

Quando non riesco a capire....(3)

- ovvero quando 'i conti continuano a non tornare' -

Parte riassuntiva e domande per i Piccoli Gruppi

Punti salienti dei 2 messaggi precedenti:

Filippesi 1:12-21

FELICITA': sentimento che dipende dalle circostanze **esterne**

GIOIA: qualcosa che viene dal nostro **interno**



Qual era il segreto di Paolo per la sua gioia?

1) VIVERE LA NOSTRA VITA GUARDANDOLA DALLA GIUSTA PROSPETTIVA!

2) AVERE DELLE PRIORITA' VALIDE PER CUI VIVERE.

.....

3) OTTENERE FORZA PER CONTINUARE A VIVERE **Filippesi 1:19**

Forza attraverso:

- Le preghiere dei credenti
- L'aiuto dello Spirito Santo.

4) AVERE UNO SCOPO PER IL QUALE VIVERE **Filippesi 1: 21**

Come riempiremmo questo spazio vuoto?

Per me vivere

è.....

Varie 'soluzioni':

- "Per me vivere è AVERE" .
- Per me vivere è PIACERE "
- "Per me vivere significa POTERE, AVERE UNA POSIZIONE, PRESTIGIO O POPOLARITA'"
Filippesi 3:13,14

LEZIONE DA IMPARARE: Il segreto della gioia: Gesù prima, poi gli altri e dopo me stesso.

Quando comincerai ad avere uno scopo nella tua vita che va al di là del ME e del MIO, comincerai a sperimentare la vera gioia. **Atti 20:35**

Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- Ricevere forza attraverso gli altri oppure attraverso Dio; hai mai fatto questa esperienza?
- Qual è al presente lo scopo più importante della tua vita? (sii sincero/a!)
- In che modo posso difendere le priorità giuste nella mia vita?

Quando non riesco a capire....(3) ovvero quando 'i conti continuano a non tornare' –

MESSAGGIO COMPLETO

.....continua dal messaggio precedente predicato dal past. Dani

Filippesi 1:12: “Desidero che voi sappiate, fratelli, che quanto mi è accaduto ha piuttosto contribuito al progresso del vangelo; **13** al punto che a tutti quelli del pretorio e a tutti gli altri è divenuto noto che sono in catene per Cristo; **14** e la maggioranza dei fratelli nel Signore, incoraggiati dalle mie catene, hanno avuto più coraggio nell'annunciare senza paura la parola di Dio. **15** Vero è che alcuni predicano Cristo anche per invidia e per rivalità; ma ce ne sono anche altri che lo predicano di buon animo. **16** Questi lo fanno per amore, sapendo che sono incaricato della difesa del vangelo; **17** ma quelli annunziano Cristo con spirito di rivalità, non sinceramente, pensando di provocarmi qualche afflizione nelle mie catene. **18** Che importa? Comunque sia, con ipocrisia o con sincerità, Cristo è annunziato; di questo **mi rallegro, e mi rallegrerò ancora;** **19** so infatti che ciò tornerà a mia salvezza, mediante le vostre suppliche e l'assistenza dello Spirito di Gesù Cristo, **20** secondo la mia viva attesa e la mia speranza di non aver da vergognarmi di nulla, ma che con ogni franchezza, ora come sempre, Cristo sarà magnificato nel mio corpo, o attraverso la vita oppure attraverso la morte. **21** Per me infatti il vivere è Cristo, e il morire guadagno.

La volta scorsa abbiamo visto i primi due dei quattro componenti essenziali che stavano alla base della gioia di Paolo.

- 1) VIVERE VITA GUARDANDOLA DALLA GIUSTA PROSPETTIVA!
- 2) AVERE DELLE PRIORITA' VALIDE PER CUI VIVERE.

Oggi guardiamo insieme gli **altri due componenti essenziali** per sperimentare la vera gioia e che Paolo ci elenca in questo passo.

.....

III. HO BISOGNO DI FORZA PER CONTINUARE A VIVERE

Per proseguire, resistere e vincere nella mia vita, ho bisogno di forza! La vita stessa può prosciugarci le forze. Una crisi dopo l'altra può sfiancarci. Come risultato di ciò rischiamo di perdere forza e energia per andare avanti. È possibile che ci siano qui persone che stanno pensando di gettare la spugna. Magari dici, “*ho fatto tutto quello*”

che potevo, ma non è stato sufficiente e sono stanco di continuare".

Se questi sono i tuoi pensierihai bisogno di una dose nuova di forza che venga dall'esterno di te stesso.

Filippesi 1:19:... so infatti che ciò tornerà a mia salvezza, mediante le vostre suppliche e l'assistenza dello Spirito di Gesù Cristo, **20** secondo la mia viva attesa e la mia **speranza** di non aver da vergognarmi di nulla.

Paolo sta dicendo *."ho due cose che mi danno forza e mi fanno andare avanti, nonostante questi anni di prigionia:*

- 1) Le preghiere dei credenti
- 2) L'aiuto dello Spirito Santo.

Mie esperienze personali.....

Sottolineiamo ora la parola **SPERANZA**. Non possiamo vivere veramente e decentemente senza speranza.

Devi essere animato da una speranza per poter andare avanti!

Una università condusse un'indagine su circa 25000 prigionieri di guerra durante la seconda guerra mondiale. Le conclusioni furono che questi prigionieri poterono reggere una pressione e tensione enormi fin tanto che erano animati da una speranza, anche sottile. **Nel momento in cui questa speranza svaniva, svaniva anche la loro capacità di resistenza.**

Da dove attingiamo per avere la speranza che ci possa rinvigorire per andare avanti? Ti stai aggrappando a qualcosa di sicuro, garantito? La risposta di Paolo a questa domanda la troviamo in **Filippesi 4:12** **So vivere nella povertà e anche nell'abbondanza; in tutto e per tutto ho imparato a essere saziato e ad aver fame; a essere nell'abbondanza e a sopportare la miseria. 13** Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica.

LEZIONE DA IMPARARE: Con la forza di Dio dalla mia parte niente mi può distruggere..

- 1) Se voglio riuscire nella mia vita ho bisogno di affrontare le cose dalla giusta angolazione, così che possa vederle come sono veramente e non nel modo in cui mi sento e sembrano essere.
- 2) Ho bisogno di avere delle priorità per le quali vivere, così che possa fare le cose più importanti, e non essere distratto dalle cose non essenziali.
- 3) Ho bisogno di una potenza per vivere che mi dia la forza di proseguire nel mio cammino senza soltanto andare avanti di giorno in giorno sprovvisto di obiettivi.

4. HO BISOGNO DI UNO SCOPO PER IL QUALE VIVERE

Nel contesto della lettera ai Filippesi, Paolo è vecchio e stanco ed è stato in prigione per quattro anni. È pronto per morire. Gli è stato tolto tutto quello che aveva: amici, ministero, libertà, ecc.

Gli hanno tolto tutto tranne una cosa che nessuno sarebbe riuscito a togliergli, lo scopo per il quale viveva.

Filippesi 1:20Cristo sarà magnificato nel mio corpo, o attraverso la vita oppure attraverso la morte. **21** Per me infatti il vivere è Cristo, e il morire guadagno.

No, Paolo non sta contemplando pensieri di suicidio, ma sta riflettendo sulla sua morte....e non ha neanche paura di morire. Per lui la morte è il passaggio (Pasqua!) che lo introduce a cose migliori, fuori dalla prigione. *"Ma, mentre sono ancora qui, so che c'è uno scopo per me da raggiungere."*

Come riempiremmo questo spazio vuoto? Per me vivere è _____.

La pubblicità in televisione ci suggerisce il livello di valori vigenti nella nostra società. Di fatto ci dice quello che vogliamo sentirci dire.

Credo che, basandoci su quello che vediamo nelle persone a Genova potremmo riempire lo spazio vuoto in tre modi diversi:

1. *"Per me vivere è AVERE"* . Ottieni tutto quello che puoi. Prendi, prendi, prendi. Compriamo cose di cui non abbiamo bisogno, con soldi che non abbiamo; e tutto questo per un bisogno interiore di appagamento, più che per un bisogno generato da una reale necessità, oppure per fare colpo su persone che neanche ci piacciono.

Questo modo di vivere è stupido. *"Devo lavorare duro per essere all'altezza della famiglia **Brambilla** che vive alla porta a fianco che si può permettere una bella macchina (una BMW fiammante, nuova e multi accessoriata); e quando ci sono riuscito, indebitandomi, ad avere una macchina di quel livello, i Brambilla hanno fatto un finanziamento per comprarsi una macchina ancora più bella e io sono punto e d'accapo!"*

2. Per me vivere è PIACERE *"Se ti fa stare bene, allora fallo. Farò qualsiasi cosa per essere più divertente e piacevole. Farò qualsiasi cosa per alleviare la mia noia, anche solo per pochi momenti; ma il lunedì mattina, quando torno a lavorare (per chi ha la 'fortuna' di lavorare), la vita mi sembra di nuovo piatta.*

Il piacere non dura."

2. "Per me vivere significa POTERE, AVERE UNA POSIZIONE, PRESTIGIO O POPOLARITA' ". L'immagine diventa tutto quello che conta.

Pensiamo agli **adolescenti** e alle pressioni che ricevono dai loro coetanei per essere accettati nel loro gruppo.....ma, è una cosa che succede solo agli adolescenti? Puoi anche essere la persona più popolare e simpatica nel tuo gruppo, ma se te ne vai via e ritorni dopo qualche anno nessuno si ricorderà di te!

Il problema con l'AVERE, il PIACERE e il PRESTIGIO è lo stesso. **Queste cose non durano.** Non durano nella vita, e tantomeno nell'eternità. Non trovi in loro una realizzazione definitiva della tua vita.

Se queste cose fossero veramente appaganti, allora le persone che possono permettersi qualcuna di queste cose (AVERE, PIACERE, PRESTIGIO) sarebbero le persone più felici; ma sappiamo che non è così.

Mia esperienza con persone veramente ricche.....

Paolo stava perseguendo un obiettivo a lungo termine. Guardava le cose dall'angolazione, dalla prospettiva dell'eternità.

In **Filippesi 3:13,14** egli afferma: " mi sto dirigendo verso le cose che mi stanno davanti e corro verso la mèta per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù."

Il miglior uso che tu possa fare della tua vita è "investirla" per qualcosa che veramente dura. Essere credente è la cosa più bella che mi poteva capitare nella vita.

Non sono credente perché ho paura di morire stanotte, ma perché domani mattina mi sveglierò e vivrò ancora!

Anche se non esistesse il cielo (il paradiso) – ipotesi per assurdo - varrebbe comunque la pena vivere secondo il modello di Paolo, per la pace che esso produce! Ma, comunque.... **1Corinzi 15:19** **Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miseri fra tutti gli uomini.**

Il fatto è che c'è di più che automobili, televisori al led in 3D, smartphome, tablet, ecc.; cose che possiamo avere qui e adesso.

Solo uno sciocco vivrebbe tutta la sua vita senza prepararsi per qualcosa che lo aspetterà puntuale al momento della sua morte!

Perché dopo la nostra conversione, Dio ci lascia sulla terra e non ci prende subito con se? Ti lascia sulla terra per il bene degli altri! Perché tu possa trasmettere Cristo alle persone che ancora non lo conoscono e incoraggiarle a intraprendere questo cammino.

LEZIONE DA IMPARARE: Il segreto della gioia; Gesù prima, poi gli altri e dopo me stesso.

Sono convinto del fatto che la causa di tanta infelicità, depressione, scoraggiamento, ecc., nella nostra società deriva dal fatto che essa ha messo **l'enfasi su se stessi, sull'individualismo!** Che cos'è meglio per me? Siamo diventati la generazione del **"ME"** e del **"MIO"!!!!**

Quando comincerai ad avere uno scopo nella tua vita che va al di là del ME e del MIO, comincerai a sperimentare la vera gioia. **Atti 20:35** **C'è più gioia nel dare che nel ricevere.**

Lo ripeto, e concludo! Non esiste una vita senza problemi; ma quando impariamo a seguire gli scopi che durano veramente; anche i problemi che viviamo hanno un impatto meno pesante sulla nostra vita.

Allora, se questa cosa che avevo programmato e desiderato non è andata come volevo..... Dio ha per me uno scopo che è più grande dei miei problemi o dei miei programmi!

Dio vuole che possa vivere la tua vita in modo soddisfacente; ma tutto comincia con i valori di cui abbiamo parlato nel messaggio di oggi e in quello precedente.

- 1 VIVERE LA NOSTRA VITA GUARDANDOLA DALLA GIUSTA PROSPETTIVA!
- 2 AVERE DELLE PRIORITA' VALIDE PER CUI VIVERE.
- 3 HO BISOGNO DI FORZA PER CONTINUARE A VIVERE
- 4 HO BISOGNO DI UNO SCOPO PER IL QUALE VIVERE